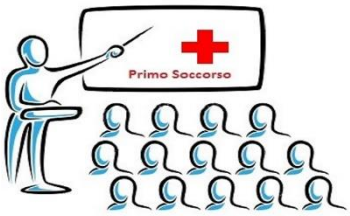
LA CULTURA DEL PRIMO SOCCORSO ALLA SCUOLA SECONDARIA DI MAJANO



Due mattinate particolari a scuola con l'associazione *Band of Rescue* per spiegare ai ragazzi delle classi seconde della Scuola Secondaria di primo grado di Majano i "segreti" del soccorso. Segreti indispensabili da conoscere, anche tra i giovanissimi, per salvare una vita.

L'esperto ha illustrato, per circa un'ora e mezza, attraverso slide e filmati, cosa bisogna e cosa non bisogna fare, quando si presenta la necessità di effettuare un soccorso tempestivo. Agli studenti delle due classi sono stati spiegati le caratteristiche del Numero unico di emergenza (Nue-112), i criteri di attivazione del Nue e il cosiddetto BLS (Basic Life Support): cosa fare in caso di arresto circolatorio e come intervenire in modo efficace.

Il primo incontro si è svolto online giovedì 6 maggio, dalle ore 11.00 alle 12,30, e ha coinvolto gli studenti delle classi 2A e 2B, attraverso una lezione teorica. Alla fine delle spiegazioni, i ragazzi hanno inoltre rivolto alcune domande agli esperti, mostrando particolare interesse per i contenuti che sono stati affrontati nel corso della mattinata. La seconda parte del progetto, di carattere più tecnico pratico, si è svolta in presenza nella mattinata di giovedì 13 maggio dalle 9.00 alle 12.00. Gli studenti, divisi in piccoli gruppi e rispettando le norme anti-COVID, sono stati addestrati su manichini alle tecniche di rianimazione cardio-polmonare, disostruzione delle vie aeree, posizione laterale di sicurezza e hanno anche appreso il funzionamento e l'utilizzo di un defibrillatore. Il personale esperto ha spiegato concretamente ai ragazzi le modalità di intervento.

Questi incontri concretizzano le linee di indirizzo sostenute ormai da un po' dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministero della Salute, finalizzate a far imparare a riconoscere le

situazioni di pericolo e le circostanze che richiedono l'intervento di un adulto o dell'ambulanza, insieme alle manovre di primo soccorso come il massaggio cardiaco, la disostruzione delle vie aeree e di primo soccorso nel trauma. Queste iniziative, che già da qualche anno vengono svolte nel nostro istituto, rappresentano un primo passo verso la cultura della sicurezza che tutti i cittadini critici e consapevoli dovrebbero sviluppare, compresi anche i giovani cittadini. Così non solo si allarga in maniera consistente la rete di protezione di persone in grado di aiutare in modo efficace una vittima di arresto cardiaco, ma soprattutto, si insegnano alle nuove generazioni i valori della prevenzione degli incidenti, del soccorso, della solidarietà e dell'altruismo, si forniscono competenze importantissime, si apre un mondo di possibilità per i ragazzi stessi e si pongono le basi per una società più civile.